

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5831 del 01/12/2020
Oggetto	Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, della ditta Saccheggiani srl, impianto di autodemolizione in Via Cerezzola n.3 in Comune di Canossa (RE), ove si svolgono operazioni di recupero: R4 di rifiuti speciali pericolosi e R13 di rifiuti speciali non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5988 del 30/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno uno DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, della ditta Saccheggiani srl, impianto di autodemolizione in Via Cerezzola n.3 in Comune di Canossa (RE), ove si svolgono operazioni di recupero: R4 di rifiuti speciali pericolosi e R13 di rifiuti speciali non pericolosi.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati.
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare l'articolo 208;
- il D.Lgs. 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso"
- L.R. n.4/2017 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifica a leggi regionali";
- D.G.R. n. 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n 152, come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- Circolare ministeriale prot. n. 1121 del 2019/01/21 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".

Premesso che la ditta è in possesso dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 prot. n. 62763 del 14/12/2015, in scadenza il 31/12/2020, relativa ad attività di gestione rifiuti, svolta nell'impianto in via Cerezzola n.3 a Canossa (RE), per le operazioni di recupero:

- R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi (autodemolizione);
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) (All. "C" alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06) di rifiuti Speciali non Pericolosi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Vista la domanda, acquisita ai Protocolli ARPAE n.ri 101054, 101058, 101061, 101065, 101072, 101075 e 101145 del 14/07/2020, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 208, della Ditta Saccheggiani srl volta al rinnovo con modifica, dell'autorizzazione relativa all'impianto di gestione rifiuti (autodemolizione) sito in Via Cerezzola n.3 in Comune di Canossa, da adibire alle operazioni:

- R4 Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi,
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti Speciali non Pericolosi, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi: scarico di acque reflue con recapito in pubblica fognatura e impatto acustico.

Atteso che relativamente alla domanda presentata, questo SAC di ARPAE ha trasmesso alla ditta nota prot. n. 103522 del 20/07/2020 con cui ha richiesto documentazione mancante a completamento dell'istanza ai fini della procedibilità della medesima.

Acquisita con protocollo ARPAE ai n.ri 148663, 148669, 148674, 148680, 148693, 148696 e 148704 del 15/10/2020 la documentazione datata 05/10/2020 a completamento dell'istanza.

Vista altresì la documentazione pervenuta in data 09/11/2020, acquisita da ARPAE al prot. n. 162919 del 11/11/2020, a sostituzione integrale della documentazione a completamento dell'istanza suddetta, in quanto la ditta ha ritenuto necessario apportare opportune correzioni ad errori materiali riscontrati nella documentazione datata 05/10/2020.

Preso atto che, rispetto alla attività svolta in base alla vigente autorizzazione prot. n. 62763 del 14/12/2015, la ditta intende effettuare alcune modifiche non sostanziali riguardanti:

- Introduzione di due nuovi codici EER da gestire con operazione R13 (EER 160122 "Componenti non specificati altrimenti" e 160119 "Plastica"), per un quantitativo istantaneo di 5 ton e di 5 ton/anno per ciascun rifiuto ed intende eliminare il codice EER 101112 "rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111" ;
- spostamento della zona dedicata ai rifiuti gestiti con operazione R13 (Rifiuti120101,120102, 120103, 120104, 150104, 160112, 160119, 170401,170402, 170403,170405, 170407, 170411);
- Aumento delle aree dedicate al deposito delle parti di ricambio, con utilizzo tra l'altro del piano seminterrato dell'edificio esistente e spostamento della preesistente area C ora prevista nel piazzale nella zona a fianco dei box esistenti;
- Lo stoccaggio delle bombole di ossigeno e di GPL all'interno di apposito box;
- Definizione di due nuove aree di trattamento dei veicoli poste tra il settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi e il settore di riduzione volumetrica. La precedente area di bonifica, non viene più

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

utilizzata per la messa in sicurezza dei veicoli, ma per concludere il processo di trattamento degli stessi,

- sostituzione di alcuni contenitori di rifiuti pericolosi con altri più sicuri, provvisti di controlli di livello;
- spostamento dell'area di stoccaggio della plastica prodotta dalla Ditta in fase di trattamento dei veicoli fuori uso.
- sostituzione della pavimentazione in stabilizzato con pavimentazione in cemento impermeabile.
- La planimetria di riferimento è la nuova tavola U del 10/11/2020.

Preso atto che, nel corso della Conferenza di Servizi del 12/11/2020, anche su richieste di chiarimenti espresse dai partecipanti alla Conferenza medesima, la ditta fornisce precisazioni e rilascia dichiarazioni, tra cui:

- L'area adibita a settore C, indicata nella tavola U come "deposito parti di ricambio" è un'area protetta con una copertura mobile. Si tratta della stessa struttura a copertura di analogo settore, indicata nella autorizzazione prot. n. 62763 del 14/12/2015, ma spostata in prossimità dei box contenenti pezzi accessori, posti nello spigolo nordovest. Si precisa che nella stessa tavola i box indicati, sono cassoni metallici coperti.
- Il piano seminterrato viene utilizzato esclusivamente per il deposito dei pezzi pezzi di ricambio provenienti dall'attività di autodemolizione. Sono presenti scaffalature. Si sottolinea che l'accesso, in specifico al seminterrato, è consentito solo al personale addetto ai lavori. I clienti possono accedere all'area vendita, posta al piano terra dell'edificio, che ha accesso indipendente rispetto al seminterrato, dove avviene il deposito dei pezzi.
- La ditta precisa che le tettoie dei settori E e B1 sono quelle esistenti. Per quanto riguarda i settori indicati come "isola di bonifica" e "macchine bonifica bombole", si precisa che si tratta di strutture dotate di copertura integrata amovibile che non necessitano di autorizzazioni edilizie.
- La ditta precisa che in una parte del centro di autodemolizione, la pavimentazione è in stabilizzato impermeabile (in particolare: parte del settore di deposito delle parti di ricambio e settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili, posti nel piazzale superiore, e parte del settore di deposito dei veicoli trattati nel piazzale inferiore). Nella documentazione relativa al rinnovo si fa riferimento a "pavimentazione impermeabile", in quanto è intenzione della ditta procedere, entro i prossimi sei mesi, all'intera impermeabilizzazione del piazzale, realizzando copertura in cemento per l'area in stabilizzato.
- La ditta conferma l'intenzione di gestire con operazione R13 i rifiuti 160122 "Componenti non specificati altrimenti" (stoccaggio istantaneo 5,00 ton, stoccaggio annuo 5,00 ton/a) e 160119 "Plastica" (stoccaggio istantaneo 5,00 ton, stoccaggio annuo 5,00 ton/a). Rispetto alla autorizzazione prot. n. 62763 del 14/12/2015, oltre all'aggiunta dei predetti codici, precisa che intende eliminare il rifiuto identificato con EER 101112, pertanto l'aumento di quantitativi previsto rispetto a quanto autorizzato nel predetto atto è di 5 ton annue e 5 ton istantanee.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- I rifiuti in ingresso al centro vengono stoccati in contenitori chiusi (di circa 1mc) collocati nelle aree indicate in planimetria con H (colore verde della Tavola U del 10/11/2020 "impianto di trattamento e recupero"). Poiché l'operazione R13 si riferisce alla messa in riserva di rifiuti prodotti da terzi, che è una attività collaterale rispetto a quella di autodemolizione, non sono mai presenti tutti i codici EER contemporaneamente, pertanto il numero di cassoni è inferiore rispetto ai possibili EER gestibili con operazione R13. In base al rifiuto in ingresso al centro, si prevede che nel cassone occupato si evidenzia il rifiuto in esso contenuto, con apposita cartellonistica. Se i cassoni disponibili sono esauriti il rifiuto in ingresso non viene accettato. Per questioni di sicurezza non è previsto l'impilamento dei cassoni. Si precisa altresì che almeno un cassone chiuso è sempre tenuto a disposizione per i rifiuti polverulenti, fermo restando quanto già dichiarato in merito alla presenza di un singolo codice EER per volta all'interno dello stesso e le modalità di individuazione del rifiuto contenuto. Si precisa inoltre che piccoli quantitativi di rifiuti che effettivamente vengono conferiti allo stoccaggio per la messa in riserva (R13), vengono avviati al recupero in tempi di alcuni giorni.

Il contenitore della plastica, posto nel piazzale a ridosso del confine est, contiene pacchetti di plastica pressata, in quanto la plastica subisce l'operazione di riduzione volumetrica immediatamente dopo l'accettazione del rifiuto nel centro.

Gli unici rifiuti in ingresso stoccati in cumuli in aree dedicate, sono i veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (area G1). Tali i rifiuti EER 160106, ritirati da terzi e gestiti in R13, sono tenuti divisi ed evidenziati in modo univoco con cartellonistica e nastro/catena dai rifiuti con medesimo EER prodotti dall'attività R4, stoccati nell'area cortiliva in regime di deposito temporaneo.

- In adeguamento alle disposizioni del D.Lgs.119/2020, la ditta ha già provveduto ad informarsi in merito al sistema di pesatura da collocare nel centro. L'area individuata per la collocazione della pesa è quella nel piazzale, a fianco dell'ingresso carrabile, indicata come "veicoli fuori uso senza perdita di liquidi". Si fa tuttavia presente che, anche a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria da Coronavirus, la ditta non è in grado di garantire il rispetto dei tempi di adeguamento previsti dal Decreto 119/2020, pertanto, come previsto dall'art. 2 del predetto decreto, chiede di avvalersi del periodo di ulteriori dodici mesi, e cioè fino al 31/12/2021, per l'installazione del sistema di pesatura, dandone quindi successiva comunicazione sull'effettiva installazione. Inoltre precisa che si avvarrà di opportuni sistemi di pesatura per il periodo intercorrente all'adeguamento.

Preso atto quindi che, dalla documentazione e dalle precisazioni fornite, l'attività svolta dalla Ditta consiste in:

A. GESTIONE RIFIUTI

- L'impianto ove si svolge l'attività di gestione rifiuti è localizzata in Comune di Canossa, nell'area

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

identificabile catastalmente al foglio 13, mappale 118.

- La Ditta dispone dell'area a seguito di contratto di comodato tra il sig. Saccheggiani Sergio e Saccheggiani Stefano in qualità di Legale rappresentante della ditta Saccheggiani srl, redatto in data 06/11/2009.

- Il centro di gestione rifiuti ha una superficie complessiva di 4.079 mq..

- il centro è delimitato da una recinzione in rete metallica, di altezza non inferiore a 2 metri, e rete schermante. Sul lato est è inoltre presente un muretto di altezza 100 cm. Vi è inoltre una fascia verde (siepi e/o alberi) recentemente integrata con nuove piantumazioni.

- L'area è costituita da due piazzali, posti a due livelli altimetrici differenti e collegati fra di loro da una rampa.

- adiacente al centro vi è una costruzione dove si svolgono occupazioni non collegate direttamente a quella di autodemolizione e recupero rifiuti quali: deposito veicoli aziendali, attività di gommista, soccorso stradale e lavoro impiegatizio, ad eccezione del piano interrato che è destinato a deposito delle parti di ricambio (settore C). Tale fabbricato è pertanto incluso nel centro di autodemolizione solo nel piano interrato, avente superficie di 270 mq.

- I parcheggi destinati alla sosta delle vetture dei clienti sono all'esterno della recinzione, in fregio alla strada provinciale.

- La circolazione all'interno dell'azienda è garantita da carreggiate di larghezza non inferiore a 3 mt

- La Ditta svolge prevalentemente attività di autodemolizione e occasionalmente operazioni di raccolta e stoccaggio di metalli e altri rifiuti recuperabili provenienti da terzi.

- L'attività gestione rifiuti comprende le seguenti operazioni:

- R4 Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi, (attività di autodemolizione);
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti speciali non pericolosi.

- La planimetria di riferimento dell'impianto di gestione rifiuti è la tav. U datata 10/11/2020.

OPERAZIONE R4

L'operazione R4 di rifiuti speciali pericolosi, consistente in attività di autodemolizione di veicoli fuori uso, conformemente al D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., da cui si ottengono rifiuti pericolosi, per lo più liquidi, rifiuti recuperabili e pezzi di ricambio. I rifiuti prodotti, pericolosi e recuperabili, vengono gestiti in deposito temporaneo e conferiti ad impianti autorizzati, tuttavia, i rifiuti per i quali è prevista presso lo stesso centro l'autorizzazione alla messa in riserva R13, qualora si preveda il superamento del limite temporale dei tre mesi, possono passare al regime R13 ed essere gestiti in base a tale modalità. I pezzi di ricambio vengono immagazzinati presso il centro e commercializzati in locale esterno ad esso (piano terra del fabbricato).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- I settori, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, sono organizzati nel seguente modo [Riferimenti alla planimetria "Tav.U" datata 10/11/2020, (prot. ARPAE n.162919 del 11/11/2020)]:

A) settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento: L'area è suddivisa in due zone:

- La prima destinata sia ai veicoli che presentano rischi di perdita di liquidi, sia ai veicoli ancora integri, può ospitare fino a 3 veicoli.
- La seconda destinata esclusivamente ai veicoli fuori uso che non presentano rischi di perdita di liquidi, può ospitare fino a 5 veicoli.

In ogni caso l'area è dotata di pavimentazione in cemento impermeabile.

Le autovetture vengono immagazzinate una a fianco dell'altra.

B) settore di trattamento del veicolo fuori uso: Sono presenti tre aree di trattamento, sotto tettoia, in aree dotate di pavimentazione in cemento impermeabile.

- Nell'area B vicina alla pressa, indicata in planimetria con "isola di bonifica", avviene la messa in sicurezza del veicolo fuori uso, con asportazione delle sostanze pericolose. In particolare i liquidi pericolosi vengono fatti fluire direttamente dai vari serbatoi del veicolo, ai contenitori di stoccaggio posti nel settore e (provvisi di sensori di livello che attivano un segnale acustico e visivo). La struttura è dotata di copertura integrata di 25 mq. ed è dotata di contenitore grigliato cieco per la raccolta di eventuali sversamenti accidentali. Le sostanze ivi raccolte vengono poi smaltite da parte di Ditte autorizzate.

- Nell'area B, indicata in planimetria come "macchinario bonifica bombole", in cui avvengono le seguenti operazioni:

- rimozione dei serbatoi di gas compresso, estrazione e combustione dei gas ivi contenuti mediante macchina Easy Gas 05. Il gas estratto viene smaltito per combustione e poi si procede con il lavaggio delle bombole con azoto,
- estrazione e recupero del gas freon dei climatizzatori, poi stoccato e destinato al riutilizzo. La macchina utilizzata è la Multigas della ditta Iris Mec.
- disattivazione e detonazione in sicurezza delle cariche esplosive di tutti gli air-bags presenti sui veicoli; tale intervento è effettuato con una centralina elettronica "Boom Bag".

- nell'area B1, indicata come "tettoia taglio e demolizione" è effettuato lo smontaggio dei pezzi di ricambio commercializzabili e dei materiali e componenti recuperabili. Le operazioni di taglio avvengono attraverso procedure e con dispositivi idonei allo scopo e in conformità con la valutazione dei rischi di cui D. Lgs. 81 del 09.04.2008. La lavorazione prevede l'impiego di gas comburente (ossigeno) e gas infiammabile (propano/GPL), per il taglio con fiamma ossidrica. Le bombole di ossigeno e la bombola di propano/GPL a scopo precauzionale sono separate dalla zona operativa e poste nei due locali di una struttura prefabbricata di calcestruzzo, atta ad evitare la proiezione di schegge in caso di scoppio e/o esplosione. L'area, di circa 25 mq, è coperta da

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

una tettoia alta 8 metri ed è dotata di un pozzetto cieco per gli eventuali sversamenti da lavorazione. Tali sostanze vengono poi conferite a Ditte autorizzate per il loro smaltimento.

C) settore di deposito delle parti di ricambio: Si tratta di più settori coperti in cui i ricambi riutilizzabili vengono posti dopo essere stati testati per essere destinati al reimpiego o all'immediata vendita. Il deposito dei pezzi di ricambio avviene in un'area coperta mobile su pavimentazione impermeabile e in container-cassoni mobili coperti, tre nel piazzale superiore e due in quello inferiore, sempre su pavimentazione impermeabile. Le parti di ricambio vengono inoltre immagazzinate, tramite scaffalature, nel piano interrato dell'edificio adiacente al centro.

D) settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: area dotata di superficie in cemento impermeabile. La riduzione volumetrica delle vetture viene effettuata con una pressa idraulica ecologica. Durante lo schiacciamento, gli eventuali residui di liquidi sono raccolti in una vasca, integrata nel macchinario. Tali sostanze sono poi correttamente smaltite da Ditte autorizzate. I "pacchi" prodotti dalla pressatura vengono posti area dedicata adiacente.

E) settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: area provvista di pavimentazione in cemento impermeabile protetta da una copertura inclinata alta 2 metri sul retro e 2.5 metri sulla parte anteriore, per una superficie di 25 mq. Gli elementi contenenti mercurio e PCB (codici EER 160110, 160108, e 160109) sono custoditi in armadio metallico. Il deposito dei liquidi pericolosi avviene in idonei contenitori provvisti di vasche di contenimento. Alcuni contenitori sono raggiunti direttamente dalle tubature collegate agli aspiratori dell'isola di bonifica. I fusti sono dotati di sensori di livello collegati ad un allarme sonoro e visivo.

F) settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: su pavimentazione in cemento impermeabile, in contenitori a tenuta e chiusi. In questa area sono presenti cassoni a tenuta, con coperchio e cassoni metallici.

G) settore di deposito dei veicoli trattati: area con pavimentazione in cemento impermeabile. I veicoli, già radiati al P.R.A, dopo la bonifica da liquidi pericolosi nel settore B, vengono portati in questa area, su pavimentazione impermeabile, in attesa che vengano ultimate le operazioni di trattamento R4. Alcuni di questi veicoli potrebbero essere ceduti a terzi, sempre autorizzati all'attività di demolizione ai sensi del D.Lgs. 209/03 e successive modifiche.

Questo settore ha una capienza di 350 veicoli, tutti allo stato integro, accatastati su non più di tre livelli e non oltre i 5 mt di altezza. Lo stoccaggio avviene anche a mezzo di alcuni cantilever.

- I quantitativi di rifiuti che la Ditta intende gestire nell'impianto di recupero, sono i seguenti:

Operazione R4 Rifiuti speciali Pericolosi		Stoccaggio istantaneo a servizio dell'operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
EER	descrizione	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
160104*	veicoli fuori uso		8,32		2.500

* non più di otto veicoli fuori uso alla volta nel settore A

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

OPERAZIONE R13

L'operazione R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di rifiuti speciali non pericolosi: consistente nel ritiro di rifiuti provenienti da terzi, che vengono collocati nelle apposite aree dedicate alla messa in riserva (indicate con contorno rosso nella "Tavola U" datata 10/11/2020). I rifiuti sono posti all'interno di appositi contenitori chiusi posti su pavimentazione in cemento impermeabile poi conferiti ad altre ditte autorizzate al recupero (settori indicati con H nella planimetria di riferimento), e, per quanto riguarda i rifiuti 160106, collocati su pavimentazione in calcestruzzo nell'area a ridosso della rete metallica lato nord/sud, indicata in planimetria come settore G1. In questo settore possono essere presenti anche veicoli prodotti dall'attività R4 effettuata internamente al centro, passati a regime R13.

- I quantitativi di rifiuti che la Ditta intende gestire nell'impianto di recupero, sono i seguenti:

Operazione R13		Stoccaggio istantaneo		Stoccaggio massimo annuo	
EER	descrizione	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10	5	10	5
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	10	5	10	5
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10	5	10	5
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	5	5	5	5
150104	imballaggi metallici	10	5	10	5
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	120	120	2210	2210
160117	metalli ferrosi	5	5	10	10
160118	metalli non ferrosi	5	5	10	10
160119	Plastica	5	5	5	5
160122	Componenti non specificati altrimenti	5	5	5	5
170401	rame, bronzo, ottone	2	5	2	5
170402	alluminio	2	5	2	5
170403	piombo	2	5	2	5
170405	ferro e acciaio	4	10	4	10
170407	metalli misti	2	5	2	5
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	10	5	10	5

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Il quantitativo massimo istantaneo dei rifiuti provenienti da terzi stoccabili "istantaneamente" all'interno del centro, dipende quindi dal numero di cassoni che si possono collocare, senza sovrapposizione degli stessi, nelle aree dedicate alle operazioni R13 (area H) in condizioni di sicurezza ed agevole movimentazione.

B. SCARICHI

Sono presenti uno scarico di Acque reflue domestiche (S2) e uno scarico di Acque reflue di dilavamento (S1) con recapito alla pubblica fognatura della SP513. La ditta non ha scarichi di acque reflue industriali.

a) Scarico S1- Acque reflue di dilavamento

Tutta l'area oggetto di autorizzazione è impermeabilizzata ed è dotata di pozzetti per la raccolta delle acque meteoriche che vengono tutte convogliate ad impianto di trattamento mod FULL DSL R RAIN dimensionato fino a 4200 mq. A quanto dichiarato dal proponente la superficie servita è 3.279 mq.

Trattasi di impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento in continuo, situato nel piazzale inferiore del sito, costituito da :

- pozzetto di ingresso (ex by-pass chiuso)
- vasca di dissabbiatura da 5900 litri
- vasca di disoleazione da 5.900 litri con filtro a coalescenza.
- pozzetto di raccolta e sistema di sollevamento dotato di due pompe gestite da una centralina che consente un funzionamento in alternata e in emergenza, in contemporanea. Le anomalie sono segnalate da un allarme sonoro e visivo.

L'impianto non ha by-pass e riceve tutte le acque meteoriche del sito.

La ditta fornisce rapporto di prova di campionamento svolto dal gestore del S.I.I. nel 2020 che attesta il rispetto dei limiti precedentemente autorizzati.

b) scarico S2 – acque dei servizi igienici: ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, risulta sempre ammesso in pubblica fognatura, pertanto non necessita di esplicita autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso la Ditta non sono presenti emissioni convogliate e, per la natura dei rifiuti trattati, non si generano emissioni diffuse.

D. RUMORE

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La ditta ha presentato la relazione tecnica di collaudo acustico, datata 29/06/2020, nella quale viene indicato che lo stabilimento attualmente rispetta i limiti assoluti diurni ai confini aziendali ed ai recettivi e i limiti differenziali diurni ai recettori maggiormente esposti R1 e R2.

E. ANTINCENDIO

L'impianto è soggetto alle attività 12.1.A e 55.1.B ai sensi del DPR 151/2011 di cui ha presentato SCIA al comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, che in data 19/11/2019 hanno effettuato visita tecnica di controllo (protocollo ufficiale VV.F. 0020255 del 16.12.2019).

Il deposito attività 12.1.A non è sottoposto a Concessione Prefettizia in quanto non supera la quantità di 25 mc. L'attività è prevalentemente all'aperto ed è sostanzialmente isolata, confinante solo con il verde ed un'abitazione civile.

Il raggiungimento dell'impianto da parte degli automezzi dei VV.F. è garantito dalla strada provinciale su cui si affaccia l'ingresso principale.

Provvista di impianto di allarme centralizzato, sia acustico che visivo, l'autodemolizione dispone di un cerchio di idranti che abbraccia il perimetro dei due piazzali.

L'efficienza è garantita anche nel periodo invernale, grazie ad una rete di cavetti riscaldanti, atti ad impedire il congelamento delle tubature.

Sono stati installati dei presidi di erogazione UNI 45 (cassette con lancia e manichetta) oltre a due dotazioni speciali M.A.G. PYROSMASH, di tipo fisso, con utilizzo di acqua o miscela schiumogena. La dotazione antincendio è completata con un attacco VV.F. collocato immediatamente all'esterno dell'attività, facilmente raggiungibile e manovrabile.

Un trim pressostatico segnala eventuali anomalie di carenza di pressione o mancanza di servizio. A corredo dell'antincendio si è provveduto ad un'analisi Atex per evitare una sovrapposizione di rischi o, semplicemente, per prevedere soluzioni a livello di impiantistica, che consentano di lavorare in sicurezza.

F. PREVENZIONE DEI RISCHI

L'azienda implementa regolarmente il documento programmatico sulla sicurezza inerente il D. Lgs. 81 del 09.04.2008.

Ha inoltre predisposto il Piano di Emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, previsto dalla L.1 dicembre 2018, n.132.

G. CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001

La Ditta è provvista di Certificato UNI EN ISO 14001 valido fino al 21/01/2023, attinente all'attività di gestione rifiuti svolta nel sito.

Preso atto che la domanda è rivolta al rinnovo, con modifica dell'attività di gestione rifiuti con

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

inclusione del titolo abilitativo per lo scarico dei reflui in pubblica fognatura.

Dato atto che lo scarico al punto (S2) è costituito da acque reflue domestiche dei servizi igienici recapitanti in pubblica fognatura, il quale, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 è sempre ammesso, nel rispetto del regolamento di fognatura, e pertanto non è oggetto di espresso titolo abilitativo allo scarico;

Tenuto conto della nota di AUSL Reggio Emilia, datata 12/11/2020, acquisito da ARPAE con prot. n. 163997 del 12/11/2020, con cui ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

Tenuto conto altresì di quanto riferito durante la Conferenza di Servizi del 12/11/2020, da:

- Comune di Canossa, che durante la Conferenza di servizi, esprime

- parere favorevole di conformità Urbanistica ed edilizia a condizione che il posizionamento/realizzazioni di superficie coperte come indicato nell'elaborato planimetrico Tav. U rispettivamente con le sigle B (macchinario/isola di bonifica) e C (deposito parti di ricambio, tramite copertura mobile) devono essere contingenti, temporanee, facilmente amovibili e funzionali all'attività e che il piano seminterrato del fabbricato sia utilizzato conformemente a quanto autorizzato con agibilità prot. 5227/2003.
- parere favorevole in materia di rumore, con prescrizioni,
- nulla osta allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, richiamato il parere di Ireti prot. RTO018939_2020 acquisito agli atti del Comune al prot.7539/2020,

Il Comune ha provveduto a trasmettere con nota scritta, acquisita da ARPAE al prot. n. 164150 del 12/11/2020, quanto sopra detto.

- Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia, che conferma quanto indicato nella nota relativa alle risultanze della visita tecnica di controllo antincendi, effettuata presso l'impianto della ditta Saccheggiani srl in data 19/11/2019 (prot. Dei Vigili del Fuoco n. 20255 del 16/12/2019). In particolar modo ricorda che l'attività ricade ai punti 55.1 cat.B e 12.1 cat.A dell'allegato 1 del DPR n.151/2011 e pertanto la stessa non è assoggettata al conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI). Si riferisce inoltre che, a seguito della presentazione da parte della ditta della S.C.I.A. allo stesso Comando, la visita tecnica di controllo presso l'attività in oggetto, prevista dall'art.4 c.2 dello DPR 151/2011, ha rilevato che la stessa è stata realizzata nel rispetto delle prescrizioni previste nella normativa di prevenzione incendi e, quindi, sussistono le generali condizioni di sicurezza antincendio. La SCIA antincendio, la cui verifica ha dato esito positivo, rappresenta titolo abilitativo per la prevenzione antincendio. Fermo restando che, in caso di modifiche che comportino aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio accertate, dovranno nuovamente essere avviate le procedure previste del DPR 151/2011 e che il "rinnovo dell'attestazione periodica di conformità antincendio" deve essere ripresentata con periodicità

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

quinquennale.

Tenuto conto inoltre della relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n.165076 del 13/11/2020, relativa alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006 della Ditta Saccheggiani srl;

Richiamata la valutazione favorevole della Conferenze di Servizi del 12/11/2020 per il rinnovo e modifica dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs.152/2006, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico.

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

A) **di autorizzare** il rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla Ditta Saccheggiani srl, relativa alla gestione dell'impianto sito in Via Cerezzola n.3 a Canossa (RE), per l'effettuazione delle operazioni di recupero:

- R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi (autodemolizione),
- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) (All. "C" alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06) di rifiuti non Pericolosi, come richiesto nella domanda acquisita al protocollo di ARPAE n.ri 101054, 101058, 101061, 101065, 101072, 101075 e 101145 del 14/07/2020 e alla documentazione acquisita da ARPAE al prot. n. 162919 del 11/11/2020.

B) **di ricomprendere** nell'atto autorizzativo, coerentemente al comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il seguente titolo abilitativo:

Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento (S1) con recapito alla pubblica fognatura, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e DGR 286/2005.

C) **di individuare** le seguenti prescrizioni, che la ditta è tenuta a rispettare nell'esercizio dell'attività:

Gestione rifiuti

- 1) La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

2) Sono da ritenersi vincolanti le aree/settori in cui sono organizzate le operazioni di recupero rifiuti, individuate nella planimetria "Tavola U" datata 10/11/2020 ed è pertanto vietato l'utilizzo di aree diverse da quelle previste. In caso di modifiche all'impianto deve essere preventivamente presentata istanza con planimetria aggiornata.

3) il posizionamento/realizzazioni di superficie coperte come indicato nell'elaborato planimetrico Tav. U rispettivamente con le sigle B (macchinario/isola di bonifica) e C (deposito parti di ricambio, tramite copertura mobile) devono essere contingenti, temporanee, facilmente amovibili e funzionali all'attività;

4) il piano seminterrato del fabbricato deve essere utilizzato conformemente a quanto autorizzato con agibilità prot. 5227/2003 del Comune di Canossa;

5) La Ditta entro 6 mesi dalla data dell'autorizzazione, deve realizzare la pavimentazione in cemento impermeabile dell'intera area. Entro la medesima data la ditta deve comunicare ad ARPAE, SAC di Reggio Emilia e Distretto territorialmente competente, e Comune di Canossa l'avvenuta realizzazione ed il collaudo delle opere.

6) In adeguamento alle disposizioni del D.Lgs.119/2020, la ditta deve dotarsi di sistema di pesatura, da collocarsi nelle aree di ingresso del centro di raccolta entro il 31/12/2021, trasmettendo inoltre una planimetria indicante l'area individuata per la collocazione definitiva della pesa e le sue caratteristiche tecniche. Nel periodo antecedente l'adeguamento, la ditta dovrà utilizzare sistemi di pesatura alternativi, anche esterni al centro di raccolta. A tale proposito la ditta, entro il 31/12/2020, deve trasmettere tutte le informazioni inerenti il sistema di pesatura nel periodo intercorrente all'adeguamento.

7) La Ditta deve mantenere il titolo di disponibilità dell'impianto (contratto di comodato) per la durata della autorizzazione. Valido titolo deve essere trasmesso a ARPAE e Comune prima della sua scadenza. Qualora venisse meno il contratto di comodato stipulato in data 06/11/2009, senza che lo stesso sia aggiornato e/o sostituito da valido titolo, l'autorizzazione decade.

8) Con riferimento all'atto di accordo con il Comune di Canossa, Repertorio n.22693 Raccolta n. 6133 registrato a Parma in data 22/09/2020 al n. 13665 (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 21/07/2020), in caso di mancato rinnovo dello stesso, la presente autorizzazione decade; altresì sono fatti salvi gli obblighi della ditta assunti negli atti stipulati con il Comune.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

9) In ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;

a) Operazione R4

10) Il rifiuto sottoposto all'operazione R4 (Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi) e allo stoccaggio funzionale, è il rifiuto speciale pericoloso identificato con codice EER 160104* "veicoli fuori uso", conformemente a quanto sotto riportato:

Operazione R4 Rifiuti speciali Pericolosi		Stoccaggio istantaneo funzionale all'operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
EER	descrizione	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
160104*	veicoli fuori uso	92,44	8,32	30.000	2.500

* = non più di otto veicoli fuori uso alla volta nel settore A.

11) La quantità massima giornaliera trattata con operazione R4, non può superare le 8,32 t/g di rifiuti speciali pericolosi 160104*.

12) Al momento della consegna del veicolo destinato alla rottamazione al centro di raccolta, deve essere rilasciato al detentore del veicolo apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'allegato IV D.Lgs.209/03. Il titolare del centro può avviare il veicolo fuori uso al trattamento solo dopo la cancellazione dal PRA del veicolo stesso;

13) Lo "stoccaggio istantaneo" dei rifiuti speciali pericolosi (EER 160104*) in ingresso al centro è funzionale ed esclusivo all'attività R4.

14) Il centro di raccolta e l'impianto di trattamento deve essere dotato di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e sgrassaggio.

15) L'impianto deve essere dotato di adeguata separazione delle aree adibite allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti infiammabili.

16) I settori devono essere mantenuti conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, ogni modifica deve essere preventivamente oggetto di apposita istanza ad ARPAE da parte della Ditta.

17) Nell'area di conferimento dei veicoli in ingresso all'impianto (settore A) è vietato

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

l'accatastamento degli stessi.

18) Le operazioni di trattamento devono essere effettuate in conformità a quanto previsto nell'allegato I del D.Lgs. 209/03 e in conformità ai principi generali previsti dall'art.178 del D.Lgs.152/2006. In particolare le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso devono essere effettuate entro dieci (10) giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta.

19) Il trattamento dei veicoli fuori uso deve avvenire nelle aree dedicate (settore B "isola di bonifica", "macchinario bonifica bombole" e B1 "tettoria taglio e demolizione"). Nelle aree B devono essere svolte le operazioni di messa in sicurezza del veicolo quali:

- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;
- rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
- prelievo del carburante e avvio a riuso;
- rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate.
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

20) Presso l'azienda deve essere individuata l'area di deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori.

21) in caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti presso impianti di gestione rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

22) Le operazioni di spillaggio dei liquidi dai contenitori devono essere eseguite mediante apposite pompe di aspirazione.

23) La ditta deve essere munita di apposita apparecchiatura atta allo svuotamento dei fluidi contenuti negli impianti di condizionamento.

24) Le operazioni di smontaggio dei motori, smembramento dei veicoli, svuotamento e raccolta di oli, di altri liquidi e dei rifiuti pericolosi, devono avvenire unicamente nell'apposita area attrezzata, individuata come da progetto.

25) Dovranno essere opportunamente svuotate e mantenute in efficienza funzionale le vasche di raccolta liquidi interrate poste nel settore B e B 1 di trattamento veicoli fuori uso.

26) Con frequenza biennale la Ditta dovrà verificare l'integrità dei pozzetti posti nei settori B e B1, mediante prova di tenuta.

27) Tutti i rifiuti generati dalle delle operazioni di trattamento in attesa di essere conferiti ad altri impianti autorizzati, devono essere stoccati separatamente e depositati in condizione di sicurezza. Tali rifiuti devono essere gestiti in deposito temporaneo (art.183, c.1, lettera bb, D.Lgs.152/2006);

28) La Ditta dovrà rispettare le modalità di deposito temporaneo previste dal D.Lgs. 152/06, in particolare per quanto riguarda i veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose, indicati con EER 160106, prodotti dall'attività di autodemolizione.

29) All'interno del centro di autodemolizione possono essere gestiti in deposito temporaneo solo rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione.

30) Non è ammessa la miscelazione di rifiuti di diversa categoria. I rifiuti devono essere mantenuti separati per categoria, anche tramite appositi contenitori (es. rifiuti liquidi), realizzati con materiali compatibili con la loro natura;

31) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, devono essere effettuate in condizioni di sicurezza.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 32) I pezzi smontati devono essere stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- 33) Le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- 34) I rifiuti prodotti devono essere tenuti divisi per codice EER ed evidenziati in modo univoco con cartellonistica riportanti i relativi codice EER nei luoghi di deposito temporaneo.
- 35) Per lo stoccaggio dei veicoli messi in sicurezza e non ancora sottoposti a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;
- 36) La fase di pressatura delle carcasse deve essere effettuata unicamente nell'area appositamente individuata in planimetria;
- 37) La fase di pressatura delle carcasse deve essere attuata in modo da evitare sgrondi o percolamenti sul suolo. A tal proposito le carcasse devono essere preventivamente e totalmente bonificate dai rifiuti pericolosi presenti;
- 38) Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori. L'accatastamento verticale delle carcasse bonificate in attesa di pressatura, deve avvenire in condizioni di sicurezza, garantendone la stabilità.
- 39) L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore ai cinque metri di altezza.
- 40) Gli accatastamenti delle auto devono essere posti ad una distanza dal confine del centro di circa 2 metri.
- 41) Il recupero deve essere costante nel tempo, eventuali interruzioni del ciclo di recupero determinati da problemi tecnici devono essere comunicati ad ARPAE. Per la durata di tale periodo dovrà essere interrotto il ritiro dei rifiuti. L'interruzione deve risultare dai registri di carico e scarico.
- 42) Tutti i rifiuti pericolosi devono essere stoccati nel settore E individuato in planimetria.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- 43) Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- 44) Il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi di natura liquida, dei filtri olio esausti, ed altri rifiuti solidi pericolosi deve avvenire in idonei recipienti posizionati al coperto posti all'interno di un adeguato bacino di contenimento.
- 45) L'eventuale stoccaggio di PCB deve essere effettuato in apposito contenitore a tenuta al coperto;
- 46) Lo stoccaggio degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori a perfetta tenuta dotata di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere localizzate in loco;
- 47) Il deposito temporaneo degli oli esausti prodotti, deve avvenire solamente in cisterne conformi ai requisiti previsti nell'allegato "C" del Decreto ministeriale n.392 del 16 maggio 1996 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli esausti";
- 48) I serbatoi per i rifiuti liquidi possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;
- 49) I serbatoi per i rifiuti liquidi devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di contenimento;
- 50) Lo stoccaggio dei liquidi pericolosi effettuato in contenitori fuori terra deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al volume del singolo serbatoio che vi insiste, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità;
- 51) I contenitori o serbatoi fissi o mobili, comprese le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, anche meccanica, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti che devono contenere. Devono inoltre essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;

52) I contenitori di rifiuti pericolosi devono essere etichettati in relazione alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto contenuto;

53) Non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra;

54) I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni.

55) Eventuali operazioni di pulizia e manutenzione dei contenitori devono essere effettuate da ditte specializzate presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri terzi autorizzati.

56) I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;

57) Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.

58) I rifiuti generati dall'attività di trattamento, devono essere mantenuti divisi tra loro, in appositi contenitori, per tipologie omogenee;

59) Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non compromettere il successivo recupero;

60) Eventuali materiali di risulta dalle operazioni di trattamento non recuperabili, devono essere smaltiti presso centri autorizzati. Il titolare deve accertarsi che i terzi a cui vengono affidati i rifiuti, siano provvisti delle necessarie autorizzazioni previste dal D.Lgs.152/2006;

61) Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

62) E' consentito il libero commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'allegato III del D.Lgs. 209/2003.

63) Le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo derivanti dal trattamento del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli esercenti attività di autoriparazione per essere riutilizzate.

64) Nel settore di deposito dei componenti e parti di ricambio di veicoli per il reimpiego, non possono essere posti componenti e parti di ricambio di veicoli per il reimpiego a rischio di perdita di liquidi.

b) Operazione R13 (messa in riserva)

65) Nell'impianto possono essere accolte e gestite le tipologie e le quantità di rifiuti, riportate per singolo codice EER, nelle sottostante tabella:

Operazione R13		Stoccaggio istantaneo		Stoccaggio massimo annuo	
EER	descrizione	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	10	5	10	5
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi	10	5	10	5
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	10	5	10	5
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	5	5	5	5
150104	imballaggi metallici	10	5	10	5
160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	120	120	2210	2210
160117	metalli ferrosi	5	5	10	10
160118	metalli non ferrosi	5	5	10	10
160119	Plastica	5	5	5	5
160122	Componenti non specificati altrimenti	5	5	5	5
170401	rame, bronzo, ottone	2	5	2	5
170402	alluminio	2	5	2	5
170403	piombo	2	5	2	5

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

170405	ferro e acciaio	4	10	4	10
170407	metalli misti	2	5	2	5
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	10	5	10	5

66) I quantitativi istantanei di rifiuti R13 non devono superare la capienza dei contenitori disponibili, che devono essere collocati nelle aree dedicate all'operazione R13 (area H) in condizioni di sicurezza ed agevole movimentazione. I contenitori non possono essere sovrapposti. Qualora non disponibili contenitori per i rifiuti in conferimento all'impianto, questi non possono essere accettati.

67) I contenitori posti nell'area H devono singolarmente essere dotati di apposita cartellonistica indicante il rifiuto contenuto (codice EER) e non potranno essere destinati a contenere contemporaneamente rifiuti di diversa tipologia, natura, codice EER.

68) Lo stoccaggio dei rifiuti soggetti alla messa in riserva (R13), ad eccezione del EER 160106, deve avvenire unicamente nelle aree dedicate, indicate con H nella "Tavola U" datata 10/11/2020, esclusivamente in contenitori chiusi (settori H). E' vietato lo stoccaggio dei rifiuti in aree diverse da quelle previste.

69) L'attività R13 di rifiuti speciali non pericolosi individuati con EER 160106 (veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose) deve essere svolta nell'area indicata G1 nella planimetria di riferimento.

70) Le aree adibite ad attività R13 devono essere tenute ben distinte dalle aree di stoccaggio funzionale a servizio dell'operazione R4, evidenziandole con opportuna cartellonistica.

71) Devono essere tenuti divisi ed evidenziati in modo univoco con cartellonistica e nastro/catena i rifiuti EER 160106 prodotti dall'operazione R4, stoccati nell'area cortiliva in regime di deposito temporaneo in attesa di essere conferiti a terzi, da quelli con il medesimo EER ritirati da terzi e gestiti in R13, in conformità con quanto indicato nella planimetria Tavola U del 10/11/2020.

72) Le diverse tipologie di rifiuti soggette alla messa in riserva con operazione R13, devono essere chiaramente identificabili ed i rifiuti devono essere tenuti divisi per codici EER ed indicati in modo univoco con cartellonistica riportante i relativi codici EER.

73) Per i rifiuti con EER 160106 autorizzati con operazione R13 (provenienti da terzi) non deve essere prevista alcuna operazione di trattamento (R4), devono essere esclusivamente stoccati in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

attesa di essere conferiti ad altro centro autorizzato.

74) I rifiuti non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13) vanno destinati ad impianti di recupero di terzi entro e non oltre dodici (12) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto.

75) I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152 del 2006 (Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono necessariamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale).

76) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:

- a) la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
- b) l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
- c) per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;
- d) di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
- e) il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
- f) ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;

Scarichi (acque reflue di dilavamento)

77) I punti individuati per il controllo degli scarichi (S1 ed S2) devono essere attrezzati con pozzetto di ispezione e prelievo di tipo regolamentare ed idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.

78) I pozzetti di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento reflui, dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico; dovranno essere resi accessibili al personale addetto ai controlli da parte di Enti e del Gestore del Servizio Idrico (IRETI).

79) Devono essere tenuti costantemente pulite le griglie di raccolta delle acque di dilavamento, in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

modo da garantire il regolare deflusso delle acque.

80) Lo scarico, al pozzetto di controllo S1, deve rispettare i limiti della tabella 3 All. 5 del D. Lgs. 152/2006 colonna scarichi in fognatura ad eccezione di valori sott'indicati per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi sospesi totali	1000	mg/l
BOD	500	mg/l
COD	1000	mg/l

81) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1.000 mc.

82) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

83) Gli effluenti non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.

84) E' vietato, ai sensi del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.

85) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali e materiali solidi derivanti dalle lavorazioni.

86) dovrà essere effettuato, con cadenza almeno annuale, un campione rappresentativo delle acque reflue di dilavamento, la cui analisi attesti la conformità dello scarico in relazione ai parametri caratteristici (SST, COD e Idrocarburi totali), su un campione prelevato con campionamento medio-composito della durata di 3 ore, oppure di durata inferiore qualora lo scarico sia di durata inferiore alle 3 ore.

87) Gli esiti degli autocontrolli dovranno essere conservati presso l'azienda, a disposizione degli organi di vigilanza e presentati in sede di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

88) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri, ecc.) e manutenzione delle pompe di sollevamento, così come indicato dalla norma tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

89) I fanghi prodotti nell'impianto di depurazione, sia questi a matrice organica oppure inorganica, devono essere raccolti e smaltiti presso impianti autorizzati, e non possono essere scaricati in pubblica fognatura. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n° 152/06 – Parte Quarta. Nel registro di carico e scarico vidimato, dovranno essere annotate tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.

90) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei dal gestore del Servizio Idrico (IRETI spa)

91) Ai sensi dell'art.128, comma 2 del d. Lgs. 152/2006, i tecnici del gestore del Servizio Idrico Integrato sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Note:

Il Gestore del Servizio idrico integrato si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della ditta ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Emissioni sonore

92) Le emissioni sonore prodotte devono rispettare i limiti previsti dalla Normativa vigente.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

93) L'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, ed eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate.

94) L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata.

95) la Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa

Antincendio

96) Devono essere rispettate le norme relative alla prevenzione incendi, sia relativamente alle procedure e conseguenti atti (CPI) del competente Comando dei Vigili del Fuoco, sia relativamente a dotazioni impiantistiche.

97) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti,

98) In caso di modifiche che comportano un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio, il titolare dell'attività deve avviare nuovamente le procedure previste dal DPR 151/2011

Prescrizioni di carattere generale

99) Tutte le singole movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa.

100) La gestione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature conformi alla "direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010) ed in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di periodica manutenzione.

101) Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e tutte le disposizioni specifiche di settore.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

102) Conformemente all'art. 26 bis della Legge 132/2018 e relativi termini, la Ditta deve essere in possesso del piano di emergenza interna che deve essere reso disponibile agli agenti accertatori.

103) Qualora si verifichi un incidente, ovvero un incendio, devono essere avviate con la massima tempestività tutte le attività previste nel piano di emergenza appositamente redatto.

104) Devono essere rispettate le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro.

105) E' vietato l'accesso all'impianto a persone non autorizzate.

106) Deve essere mantenuta una adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di emergenza.

107) Gli accessi alle aree di stoccaggio e ai settori di autodemolizione, devono essere sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni. Le aree/settori del centro devono essere mantenuti costantemente puliti.

108) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di:

- una completa recinzione dell'area, con rete metallica di altezza non inferiore a metri 2 e rete ombreggiante per mitigare l'impatto visivo;
- una fascia di protezione ambientale, della quale il gestore dell'impianto deve garantirne la manutenzione nel tempo.
- carreggiate di transito veicoli, così come individuate nel progetto, di larghezza non inferiore a metri 3, percorribili e sgombre da rifiuti;

109) L'area occupata dalle bombole di ossigeno e di GPL devono essere mantenute sgombre ed accessibili.

110) la pavimentazione del centro deve essere tenuta costantemente in buono stato di manutenzione ed integrità al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni o qualunque danno da usura.

111) Deve essere verificata periodicamente la tenuta delle aree impermeabilizzate anche in relazione alle sostanze chimiche che possono eventualmente depositarsi sulle stesse, registrando le verifiche e le risultanze delle stesse e prontamente riparati gli ammaloramenti eventualmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

riscontrati delle stesse superfici.

112) La Ditta deve applicare idonei sistemi, perduranti nel tempo, ai fini della prevenzione dalle infestazioni di animali nocivi (es. ratti o altri roditori) o di insetti potenziali vettori di malattie infettive (es. zanzara culex, mosche ecc..).

113) Per quanto riguarda il piano di ripristino ambientale dell'area da attuare a conclusione dell'attività aziendale di demolizione, sono necessarie le seguenti opere:

- pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
- eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche;
- eventuali interventi di messa in pristino dei luoghi, in base alla destinazione urbanistica prevista, anche con specifico riferimento alla prevista area pavimentata oggetto di impermeabilizzazione.
- caratterizzazione del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee all'interno del perimetro dell'impianto, per la verifica di assenza di contaminazioni ai sensi del D.Lgs.152/2006.

114) Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. 152/2006.

Inoltre:

115) La Ditta è tenuta a versare garanzia finanziaria entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento dell'atto di autorizzazione, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Operazioni	Classe	Ton o Ton/a	€xTon o Ton/a	m ²	€xm ²	Importo Calcolato €	Garanzia°€	Operazioni funzionali
R4	P	2.500 t/a	10,00	4.079,00	30,00	147.370,00	147.370,00	R13
R13	NP	200 t	140,00	-	-	28.000,00	28.000,00	-
TOTALE €							175.370,00	
RIDUZIONE DEL 40%*							70.148,00	
TOTALE GARANZIA €							105.222,00	
NP : Non pericolosi P: Pericolosi. * in quanto la ditta ha ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato secondo la normativa vigente. Note: Per le sole operazioni D13, D15 ed R13 i quantitativi della tabella NON sono espressi in Tonnellate/anno ma in Tonnellate poiché sono riferiti allo stoccaggio istantaneo.								

116) Qualora decadesse la validità della certificazione UNI EN ISO 14001, o la ditta non ne fosse più in possesso la Ditta stessa deve tempestivamente informare ARPAE SAC ed adeguare l'importo della garanzia finanziaria.

117) Almeno 15 giorni prima della scadenza della certificazione UNI EN ISO 14001:2004, la ditta deve informare ARPAE SAC e Servizio Territoriale circa il rinnovo della stessa, ed allorché acquisita deve essere trasmessa in copia agli stessi Enti.

D) **di trasmettere** il presente provvedimento a: Ditta Saccheggiani Srl, Comune di Canossa, A.U.S.L. Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale, IRETI Servizio Scarichi Industriali Emilia, Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia.

L'autorizzazione ha validità **10 anni** dalla data del presente atto di autorizzazione.

Gli effetti e l'efficacia della autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE SAC della garanzia finanziaria.

Sono fatte salve le ulteriori autorizzazioni, concessioni, ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano ricomprese e sostituite dal

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(f.to digitalmente)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.01190547892437 del 23/09/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.